



Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
UMC DI TORINO



Torino, data del protocollo

INDAGINE DI MERCATO (art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016)

OGGETTO: Servizio di messa in esercizio di n. 1 veicolo denominati “Centro Mobile di Revisione”, di proprietà del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in uso presso l’Ufficio Motorizzazione Civile di Torino, comprensivo di assicurazione, manutenzione ordinaria, gestione logistica e predisposizione delle attrezzature in dotazione. – Affidamento di servizio al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG: 87364201DB

Con il presente avviso questa Amministrazione intende svolgere un’indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici che possono essere invitati a fornire un’offerta per svolgere le prestazioni in oggetto, in possesso dei requisiti e nei tempi e nei modi di seguito indicati. Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta impegni né vincoli di alcuna natura sia per gli operatori economici che manifesteranno interesse che per l’Amministrazione procedente. Quest’ultima si riserva pertanto la facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura di cui trattasi senza che possa essere avanzata alcuna pretesa di risarcimento da parte degli operatori economici interessati. Resta inteso che la manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l’affidamento del servizio e dovranno pertanto essere nuovamente dichiarati dagli interessati e accertati dall’Amministrazione in occasione della successiva negoziazione. Sono invitati a partecipare alla successiva procedura di selezione, che avrà inizio mediante lettera di invito, cinque operatori economici prescelti mediante sorteggio pubblico che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare. Nel caso in cui la manifestazione di interesse sia stata espressa da un numero non superiore a cinque, l’Amministrazione si riserva di dare comunque seguito all’invito a presentare l’offerta, anche nell’ipotesi di un solo operatore economico.

1. Il Centro Mobile di Revisione (CMR).

In ottemperanza al D.M. 19 marzo 2001, Recepimento della direttiva 2000/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 giugno 2000 relativa ai controlli su strada dei veicoli commerciali circolanti nella Comunità, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili si è dotato di particolari complessi di veicoli ciascuno costituito da un trattore stradale e da un semirimorchio che racchiude le dotazioni di una stazione di controllo, tra le varie: banco prova freni e rulli, banco prova giochi, opacimetro, ecc., nonché una zona destinata a ufficio, completo di computer per la revisione dei veicoli e per la redazione degli atti di accertamento, e una zona contenente il gruppo

elettrogeno. Nella fase operativa “aperta” le apposite rampe risultano disposte in maniera da consentire l’accesso e l’uscita dei veicoli dal banco prova.

2. Prestazioni oggetto del servizio.

Il servizio in oggetto consiste nelle seguenti prestazioni, da eseguirsi sui complessi veicolari sommariamente descritti al punto precedente:

- *ricovero, manutenzione giornaliera e ordinaria*: controllo della prova funzionale dei due complessi veicolari e controllo visivo e strumentale degli organi e componenti. Fa parte della manutenzione ordinaria anche l’adempimento agli obblighi di revisione coi relativi costi;
- *conduzione, posizionamento dei CMR, predisposizione delle attrezzature alle operazioni tecniche e assistenza agli operatori tecnici*: conduzione dei complessi veicolari, da parte di conducente in possesso dei prescritti titoli abilitativi, per l’impiego degli stessi in aree preventivamente individuate nel territorio del Piemonte, in particolare nelle provincia di Torino, con svolgimento di tutte le attività relative allo stazionamento, all’apertura e chiusura, alla predisposizione “pronte per l’uso” delle apparecchiature e delle attrezzature da utilizzare per l’effettuazione delle operazioni tecniche per le quali i CMR sono predisposti. La conduzione dovrà avvenire anche per raggiungere zone diverse da quelle indicate, qualora richiesto da disposizioni ministeriali, previo specifico contratto integrativo ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- *assicurazione*: copertura assicurativa dei complessi veicolari per incendio, furto, eventi naturali e atmosferici, atti vandalici in qualsiasi luogo possano verificarsi, compresi gli impianti, le attrezzature, le apparecchiature, l’arredamento e l’allestimento dei semirimorchi, polizza R.C.T. a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all’espletamento del servizio. È esclusa la polizza R.C.A., di cui i veicoli sono già dotati e rimane a carico dell’Amministrazione, mentre deve essere ricompresa la polizza che risarcisce i danni “propri” subiti dai veicoli oggetto dell’affidamento (Kasko);
- *rifornimento carburante, lubrificante, pedaggi autostradali e collegamenti telematici*: questi costi sono a carico dell’impresa in quanto verranno computati nel costo unitario di missione. In particolare i rifornimenti dovranno riguardare anche il gruppo elettrogeno che consente il funzionamento dei CMR durante i rilievi tecnici. Il pagamento dei pedaggi autostradali dovrà essere effettuato tramite “Telepass”. I relativi costi saranno oggetto di rimborso a presentazione di regolare fattura. Ai fini della completa gestione operativa dei CMR, l’impresa dovrà mettere a disposizione un contratto di Rete FLAT per trasmissione dati e fonia.

La manutenzione straordinaria, ovvero tutto ciò che non è ricompreso tra le attività ordinarie sopra elencate, non costituisce oggetto dell’affidamento. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno oggetto di specifica procedura di affidamento e potranno pertanto coinvolgere anche altre ditte.

3. Durata del servizio.

Il servizio verrà affidato per una durata pari a n. 1 anni dalla data di stipula del contratto.

4. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L’affidamento del servizio avverrà ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, affidamento diretto di importo fino alle soglie di rilevanza comunitaria, previa consultazione di

almeno cinque operatori, con aggiudicazione in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del medesimo decreto.

5. Requisiti di partecipazione.

Possono partecipare tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e smi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- *requisiti minimi di carattere generale*, ovvero non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussista almeno una causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 o siano comunque incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- *requisiti di idoneità professionale e di ordine tecnico-organizzativi*, ovvero gli operatori economici devono risultare iscritti al registro della CCIAA e possedere gli opportuni titoli abilitativi. Le imprese interessate devono avere nel proprio organico (dipendenti, titolari e amministratori) figure in possesso dei prescritti titoli abilitanti alla guida dei CMR.

6. Manifestazione di interesse.

Gli operatori economici interessati dichiarano il possesso dei requisiti previsti ai paragrafi precedenti e comunicano il loro interesse a partecipare alla eventuale successiva procedura negoziata compilando sottoscrivendo e inviando il modulo allegato esclusivamente tramite pec all'indirizzo: umc-torino@pec.mit.gov.it. La manifestazione di interesse dovrà essere inviata entro le **ore 12,00 del 19.07.2021** corredata di copia fotostatica del documento in corso di validità.

7. Trattamento dei dati personali.

A norma del Regolamento Ue 2016/679 i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

IL DIRETTORE
D.ssa Stefania BOSIO